

Servizi pubblici, su il giro d'affari di rifiuti, acqua e gas

Da un lato il buon risultato di rifiuti urbani e aziende di acqua e gas. Dall'altro una fase di contrazione per i trasporti locali a causa dei tagli delle risorse destinate al settore. È il quadro che emerge dai dati relativi al 2011 e dalle previsioni sul consuntivo 2012 contenuti nella prima indagine sui servizi pubblici locali frutto della collaborazione fra Unioncamere Toscana e Confservizi Cispel Toscana. Nel 2011 sono cresciuti investimenti (+3,2%) e giro d'affari (+2,7%) mentre sono leggermente calati gli occupati (-1,2%). Il settore dei rifiuti urbani è cresciuto per fatturato (+6,2%), investimenti (+18,7%) e addetti (+1%), ma con un numero crescente di casi di ritardato pagamento da parte degli utenti. Il comparto idrico e gas mostra una forte espansione in termini di fatturato (+5,2%) e investimenti (+12,6%), con una riduzione contenuta della base occupazionale (-1%). Vasco Galgani, presidente di Unioncamere Toscana, ha sottolineato i «confortanti segnali di complessiva tenuta dalle aziende» mentre per Alfredo De Girolamo, presidente di Confservizi Cispel Toscana «i dati confermano che il nostro è un settore anticiclico e che quindi dovrebbe essere messo in condizione di dare un contributo importante per la crescita facilitando gli investimenti in impianti e infrastrutture».

